Anno XX — Giovedì 17 Giugno 1886 — Abbonamento postale — N. 143

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE
(ORGANO SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO)

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 15 giugno.

Che si navighi proprio in buone acque io non potrei dirlo. Prima di tutto si vide anche quest'anno il disaccordo dei liberali per le elezioni comunali di Roma dare la vittoria ai clericali. Almeno tre quinti degli elettori non andarono a portare il loro voto all'urna. Se c'è un paese doveva convenisse mettersi d'accordo gli è questo. C'è però questo di buono, che se è vero, come dice *l'Osservatore romano*, che i suoi amici non pensano ad altro che ad una buona amministrazione, coopereranno così al progresso di quella nuova Roma cui i clericali non volevano. C'è adunque un po' di naturale trasformismo prodotto dal tempo anche in quel campo.

Si credeva, che i dissidenti ed i ministeriali dovessero accordarsi nella distribuzione dei seggi nella Commissione del bilancio; ma invece i primi si accordarono colle altre Opposizioni. Che ne uscirà? I candidati della maggioranza prescelti in un numero di ventiquattro, come quelli delle tre Opposizioni concordate, riusciranno, se non tutti, in gran parte eletti; ma non con una grande maggioranza di voti.

Questa sera vi fu riunione della Maggioranza ed anche della Opposizione. De Pretis fece delle vive esortazioni perchè i ministeriali si mantengano compatti nella votazione di ballottaggio, lasciando comprendere che altrimenti dovrebbero ritirarsi, la Opposizione elesse a suo capo il Cairoli. Sarà egli seguito da tutti questo capo? Ne dubito assai, anche perchè nella discussione di ieri sull'indirizzo della Camera, Crispi e lui non si mostrarono molto d'accordo. Ed a proposito dell'indirizzo, invece che seguire il solito sistema, se ne volle fare una discussione generale, che però non ebbe molto seguito. Si voleva parlare della politica estera, mentre sulla medesima c'era già un fascio d'interpellanze, come su tutto il resto.

Robilant rispose colla solita onesta franchezza circa al fatto dell'Harrar ed alla missione di Pozzolini. Il libro verde da lui pubblicato gli dà ragione anche circa alla sua condotta nell'affare della Grecia.

Ma, se anche si ha mantenuto per il momento la pace tra quel paese e la Turchia, si può dire per questo di essere certi che la duri per lungo tempo nella penisola dei Balcani?

La convocazione della *Sobranije*, od assemblea bulgara naturalmente darà occasione a proclamare la sua unione assoluta colla Rumelia orientale in un solo Stato, come il discorso del principe lo lascia chiaramente presentire. Ora la Russia, che osteggia sempre il principe Alessandro Battemberg e che vuol ad ogni modo tenere desta la quistione balcanica, forse per approfittare, come fece altre volte, delle difficoltà degli altri, troverà modo di certo d'intorbidare le acque tra il nuovo Stato e la Turchia. Anzi sono non pochi che traspirano già i suoi intendimenti. Siccome poi delle difficoltà non mancano a tutti, e l'Inghilterra va incontro ad una grandissima e la Repubblica francese si mostrò paurosa de' suoi pretendenti e l'Austria rimane sempre sotto l'incubo della lotta delle sue nazionalità ed anche la Germania ha molte cose a cui pensare, così è da credersi che la Russia, seguendo la sua politica tradizionale, si prepari per approfittare ancora una volta dello sfacelo dell'Impero ottomano.

Tornando a noi, domattina si saprà l'esito della commissione del bilancio, nei ballottaggi. Dopo questi si vedrà se la Camera saprà prendere un indirizzo veramente attivo, e se proprio sarà necessario di venire ad un rimpasto ministeriale come alcuni credono. La condotta dei *dissidenti* non può produrre buoni effetti nè per essi, nè per altri. Pare, che essi volessero per sè qualche portafoglio, o segretariato, e che sieno passati all'Opposizione per dispetto. Se mai riuscissero a produrre una crisi, che cosa farebbero dessi accanto a Nicotera ed a Crispi?

Un giovane vostro compatriotta, addetto all'uffizio di statistica, lo Sbrojavacca, so che ha fatto un lavoro sulle finanze comunali, che è, come un altro suo attualmente in corso di stampa.

Fra giorni abbiamo qui i Consigli superiori, prima quello dell'industria e commercio, dopo quello dell'agricoltura. Ecco quello di cui dovrebbero occuparsi più che di ogni altra cosa gli Italiani. La più opportuna delle politiche è quella di cercare di accrescere ogni sorte di produzione del nostro paese.

L'ordine del giorno del Consiglio d'industria e commercio porta, che vi si tratterà:

1. Del regolamento del drawback degli zuccheri; 2 dell'importazione temporanea delle rotaie per ferrovie portatili, sistema Deccaville; 3. Regolamento per l'esecuzione della legge sul lavoro dei fanciulli; 4. La istituzione del credito coloniale; 5. Nomina di tre delegati per Consiglio delle tariffe ferroviarie; 6. nomina di tre delegati nella Commissione centrale dei valori per le dogane per la revisione 1886.

IL 50° ANNIVERSARIO
dell'istituzione dei bersaglieri

Alle feste di Torino interverranno gli ufficiali in attività e in ritiro, nonchè rappresentanze militari di varie città.

Vi sarà festa delle truppe in quartiere e pranzo dei sott'ufficiali, illuminazione del quartiere dei bersaglieri in via Principe Amedeo.

Allo scoprimento della lapide in onore del generale Alessandro La Marmora, S. M. Il Re sarà rappresentato ufficialmente da S. A. R. il Duca d'Aosta.

A Roma il ministro Ricotti e il suo segretario generale Marselli assisteranno al banchetto dei bersaglieri per festeggiare il cinquantesimo anniversario dell'istituzione dei bersaglieri.

Il Re mandò a ciascun reggimento dei bersaglieri 500 lire, perchè sieno impiegate in occasione del 50° anniversario, come crederanno meglio i comandanti a favore dei soldati.

L'AGITAZIONE SLOVENA.

Alla *Allgemeine Zeitung* scrivono da Lubiana che l'agitazione slovena contro i tedeschi è ben lungi dal cessare. La parola d'ordine degli agitatori è: «fuori i tedeschi! La Carniola ai carniolini!» Nei dintorni di Lubiana è pericoloso di farsi sentire a parlare tedesco e la stessa è terrorizzata.

Il corrispondente accusa il Governo della tolleranza, anzi delle benevolenze ch'esso dimostra agli sloveni, dappertutto ove si mostrano nemici implacabili e irragionevoli sia dei tedeschi che degli italiani, e termina con questa profezia: «Ai tedeschi e agli italiani che hanno da fare con questi agitatori sloveni, resta una sola speranza: quella che il tempo e le circostanze abbiano ragione delle cupidigie, che governano il fanatismo di razza. L'ultima ora è scoccata. Se in Austria si fa ancora un solo passo su questa via sarà inevitabile quella catastrofe, alla quale non occorre accennare di più.»

Riunioni parlamentari.

La *Perseveranza* ha da Roma 15:

Alla riunione della Maggioranza alla Minerva sono convenuti 160 deputati, oltre i ministri; ma molti ne ignoravano la convocazione.

Depretis si dichiarò dolente del probabile risultato della votazione per la nomina della Commissione del bilancio. La lista della Maggioranza non fu votata con quella compattezza e quella concordia che ci sarebbe voluta. Si augura che ciò non si rinnovi nella votazione pei ballottaggi di domani. Se il Ministero non avesse la maggioranza nella Commissione del bilancio, non potrebbe andare avanti. (Impressione).

Poi parlò d'alcune leggi da discutere, mettendo innanzi tutto la legge pel riordinamento dell'amministrazione centrale, e per quello dell'amministrazione provinciale e comunale, ma senza fissare il tempo della discussione. Circa al voto amministrativo, dichiarò che non si debba ampliarlo come quello politico.

Martini domandò quale fosse il programma del Ministero per questo scorcio della sessione parlamentare, e Depretis gli rispose che lo direbbe nella prossima riunione, che sarà convocata fra due o tre giorni.

Cavalletto fa appello al patriottismo ed alla concordia perchè domani si voti con compattezza.

Alla riunione dell'Opposizione nella Sala Rossa assistevano 130 deputati. Presiedeva l'on. Cairoli. Era pure presente Zanardelli, ma mancava Crispi.

Cairoli parlò della necessità di raddoppiare la compattezza, lo zelo e l'energia, compiacendosi che l'Opposizione siasi accresciuta di nuovi elementi.

Parlarono nello stesso senso San Donato, Nocito e Napodano, constatando il risveglio dell'Opposizione; e proposero di nominare Cairoli capo del partito (applausi).

Proceduto alla votazione su questa proposta, risultò eletto Cairoli all'unanimità.

Società delle ferrovie meridionali
esercente la rete adriatica.

Martedì 15 ebbe luogo il Congresso generale ordinario di questa società, sotto la presidenza del conte Pietro Bastogi; presenti 159 azionisti rappresentanti n. 116,589 azioni.

Dopo la lettura della Relazione del Consiglio d'amministrazione e la lettura del rapporto dei sindaci, l'Assemblea approva la relazione del Consiglio, il preventivo del 1886, i conti del secondo semestre 1885, primo del nuovo esercizio della Rete Adriatica; e fissa in lire quattro e cinquanta il dividendo per ciascuna delle 360,000 azioni e cartelle di godimento in circolazione, che, aggiunto alle lire 12.50 di acconto sugli utili del corrente esercizio, formano un totale di lire 17 per azione, che sarà distribuito a partire dal primo luglio prossimo.

Nel Consiglio d'amministrazione vennero rieletti tutti gli uscenti di carica.

Duello fra giornalisti.

Ieri doveva aver luogo a Torino un duello alla sciabola, a condizioni gravissime, fra i signori Ettore Mosca corrispondente del *Secolo* e Alessandro Stella direttore del ministeriale *Po*.

Lo Stella, ritenutosi offeso da una corrispondenza al *Secolo* riguardante i nuovi senatori Colombini, Sammartino e Ferrati, aveva schiaffeggiato il Mosca al caffè Ligure.

BRIGANTAGGIO IN BOSNIA.

La *Bosnische Post* annunzia che da quattro settimane si ripetono con insistenza delle aggressioni a mano armata, delle quali sono vittime gendarmi e soldati.

La tattica è sempre quella: gli aggressori si nascondono dietro le roccie e quando i soldati passano in piccolo numero, fanno loro fuoco addosso quasi a bruciapelo, si impadroniscono delle loro armi e fuggono.

La *Bosnische Post* soggiunge che questi malandrini vanno e vengono liberamente dal Montenegro e crede sapere che il Governo austro-ungarico abbia presentato al Principe montenegrino una accentuata Nota di protesta.

PARLAMENTO NAZIONALE
Camera dei Deputati

Seduta del 16.

Risultamento della votazione di lunedì per la commissione per l'accertamento dei deputati impiegati: votanti 433, maggioranza 217; eletti Tegas con voti 223, Fornaciari 222, Palitti 218, Penserini 217; ballottaggio per gli altri cinque posti.

Commissione per le petizioni: votanti 432; maggioranza 217; eletto Trompeo con 218; ballottaggio per altri 17 posti.

Commissione pei decreti registrati con riserva dalla Corte dei Conti: votanti 133; maggioranza 217; eletto Lucchini Odoardo con 218; ballottaggio per altri otto posti.

Commissione del bilancio: votanti 434; maggioranza 218; eletti: Luzzatti 229, Boselli 227, Maurogonato 220, Vacchelli 226, Ellena 224, Salaris 222, Vigna 222, Maldini 221, Rudinì 221, Arcoleo 221, Codronchi 219. Ballottaggio per altri 25 posti.

Procedesi alla votazione di ballottaggio.

Sacchi giura.

Magliani, Taiani, Brin e Genala presentano progetti di legge.

Roux svolge l'interpellanza sulle condizioni sanitarie della provincia di Cuneo e sull'eccessiva mortalità avvenuta fra i soldati di terza categoria chiamati nello scorso maggio, e, dopo spiegazioni di Ricotti e Guido Baccelli raccomanda le famiglie delle vittime.

Procedesi alla verificazione dei poteri. La Giunta delle elezioni propone la nullità delle elezioni a Ravenna e Forlì di Cipriani ineleggibile.

Costa non si oppone alle conclusioni, ne chiede la revisione del processo non possibile colla nostra legislazione, ma invoca dal Governo un provvedimento che faccia ragione alla coscienza pubblica delle Romagne, manifestatasi nell'elezione di Cipriani e non solo per parte dei socialisti, ma anche di amici del ministero.

Pantano dice che l'elezione di Cipriani non ha significato politico, ma di equità.

Convalidansi le conclusioni della Giunta.

Convalidansi le elezioni di parecchi collegi, fra i quali Vicenza I, Venezia II, Treviso I, Verona II, Udine III.

Annunziansi interpellanze di Ferrari Luigi ed altri sulle cause che poterono provocare l'agitazione elettorale in favore di Cipriani; interpellanza di Cavallotti sulla correttezza, italianità e

APPENDICE

PIETRO ZORUTTI
a Milano.

Ve lo fa rivivere con un suo articolo dell'*Illustrazione popolare* quel Raffaello Barbiera, del quale menzionammo da ultimo le *Poesie Veneziane* di autori diversi da lui raccolte ed annotate, e che parla del poeta friulano in un articolo sui poeti vernacoli.

Il Barbiera mostra d'intender bene il nostro poeta in dialetto nel suo doppio carattere satirico ed idillico. Difatti egli possedeva eminentemente queste due qualità; e se dipingendo i costumi sapeva pungere sul vivo colla satira ed anche colla nota allegra poteva appropriarsi il detto *ridendo castigat mores* e facendo ridere gli altri destava in molti il pensiero delle umane debolezze, che si dovevano correggere, come il Barbiera lo dimostra con alcune citazioni, era così amante del bello della natura, che col l'abbandonarsi sovente alla sua contemplazione ne ritraeva in modo stupendo quel senso, che in lui era predominante. Anzi si può dire, che se nella prima maniera era l'uomo della conversazione, che pungeva gli altri e faceva ridere anche per il contrasto della sua fisionomia severa, dalle folte sopraciglia che parevano indicare una certa durezza, che non era nell'animo suo, nella seconda era più lui, e dipingendo sentiva nel profondo dell'anima ed arrivava perfino a commuovere. Per dire di una di queste ultime poesie, che non è dal Barbiera annotata, *La gnott d'avril*, chi non sente penetrarsi l'anima da un profondo sentimento nel leggerla, se sa trasportarsi colla mente laddove ha potuto gustare una di quelle notti in cui tutto vive all'intorno nella solitudine dei campi?

Il *Strolic furlàn* era da tutti atteso come un caro libretto, che gli faceva compagnia tutto l'anno. Piacevole del pari era nella conversazione, dove all'improvviso piombava uno de' suoi motti.

Ne vogliamo qui rammentare uno, che sconcertò molto un povero cappellano di campagna a Romans, dove col Dall'Ongaro ed altri amici venuti da Trieste, ci troviamo con lui ed altri venutivi da Udine, come altre volte ci avevamo dato convegno a Cividale, a Gorizia, a Monfalcone ecc.

Quel povero cappellano si era meravigliato all'udire, che il Tommaseo avesse fatto una traduzione dei salmi, ed aveva chiesto nel suo parlare goriziano:

— *Cè! jà autorizàt Tommaseo di spiegà i salmis?*

— Tommaseo — Zorutti rispose — al pò spiegà i salms e ce che al ul. Iò e jò, viodè sior cappellan, no podin spiegà nome l'ombrene!

Potete immaginare se tutti gli astanti risero di cuore a questa scappata!

Egli visitava appunto talora gli amici a Trieste, come nota il Barbiera. Una volta questi gli offrirono un pranzo in una villa verso il Boschetto, ed egli cavò da uno stivale una sua poesia maccheronica in cui narrava una certa storia in un linguaggio misto di friulano e veneto, che destò la giovialità di tutto l'uditorio. A Trieste mandò a chi scrive anche un saluto di nozze assai brioso in cui ne diceva di belle.

Egli conviveva con persone colte, come coi fratelli Bianchi, l'uno dei quali distinto per i suoi studii eruditi sul Friuli, coll'architetto Bassi, col pittore Giuseppini e con altri, che una volta pensarono di celebrare il giovedì grasso ad Udine, mangiando una pietanza l'una dopo l'altra a casa dei singoli convitanti. La gente, che li vedeva camminare in brigata per la città, si domandava dove andassero. E la risposta era: A pranzo!

Figuratevi che pranzo capriccioso e strano fu quello gustato in tante parti della città fra loro lontane colla pietanza preparata da ciascuno di quei capi ameni!

E giacchè siamo sugli aneddoti, ricordiamo anche la lotteria a cui egli mise un anno la raccolta dei suoi lunari.

A Bolzano oltre il Natisone (non a Soleschiano) dove era la sua casetta pittoresca per uno strano incavo del suolo, dove si aveva dato una bella vigna, un anno non aveva potuto darsi il solito maiale per la domestica cucina.

Egli dunque invitò i suoi amici, a cui diresse dei versi burleschi, a pagare con qualche salame, od altre parti del gustoso animale, il numero cui ad essi mandava della sua lotteria. E non gli vennero soltanto dei salami e delle mortadelle, ma anche qualche bel prosciutto da poter competere con quelli famosi di San Daniele, cosicchè la sua dispensa fu quell'anno più che mai bene provvista.

La compagnia allegra della generazione che precedette quella già vecchia a cui chi scrive appartiene, era tutt'altro che aliena da quello spirito patriottico, che era desto in tutte quelle anime. Il poeta piemontese che fu condotto allo Spielberg cogli altri carbonari, Silvio Pellico, e che illustrò così bene nelle sue memorie il carcere dove lo straniero credeva di spegnere il sentimento dei nostri compatriotti, ricorda anche la visita ch'egli ebbe all'albergo da alcuni Udinesi, che fecero da camerieri per vederlo e stringergli la mano.

Non erano spente nel Friuli nè le memorie di Venezia, a cui si era spontaneamente unito abolendo il potere

legittimità dei metodi di lotta applicati dal Governo nel recente appello alle urne italiane.

Depazzi e Villani giurano.

Levasi la seduta alle ore 6.5.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Salute pubblica in provincia. Ieri a Sacile un caso seguito da morte.

Accademia di Udine. Venerdì 18 corr. alle ore 8 1|2 pom. l'Accademia terrà adunanza per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. La leggenda del lago di Monte Cucco, del socio dott. G. Gortani.
2. Di alcune medaglie friulane inedite, del socio prof. V. Ostermann.
3. Approvazione del resoconto 1884-1885.
4. Nomina di un socio ordinario e di un onorario.

Società alpina friulana. A tutto domani si accettano le iscrizioni per la gita in programma. La partenza ha luogo sabato 19 alle 4.20 pom.

Elezioni amministrative. La Giunta Municipale ha stabilito che le elezioni amministrative in questo Comune abbiano luogo il giorno 11 luglio p. v.

I consiglieri provinciali da eleggersi saranno quattro ed i consiglieri comunali nove.

Per quanto riguarda i consiglieri del Comune non c'è urgenza di occuparsene, mentre crediamo invece sia necessario occuparsene per i consiglieri provinciali alla cui elezione concorre l'intiero Distretto.

Le nostre proposte in argomento noi potremmo farle fin da oggi; ma crediamo conveniente l'astenercene ancora per qualche tempo onde non pregiudicare altre proposte che potessero venir fatte.

Onore al merito. Ci scrivono da Zuglio in data 15 corr.:

È uno dei più degni in questa valle fu certo l'or ora spento a 52 anni Don Giovanni Zinussi, cappellano maestro di Cabia. È morto sulla breccia. Alle ore cinque di questa sera licenziava gli scolari, per l'ultima volta, si metteva al tavolo in atto di scrivere, e lì fu trovato irrigidito, colla testa declinata in una mano e il cuore spezzato.

Quello schianto echeggiò certo in tutti i cuori di quei paesani, perchè di tutti era qual padre amoroso, e sento le campane piangere a distesa e che certo piangere faranno tutti quei alpigiani.

Era da tanti anni con loro, e mai non se ne sentì dire che bene. Era intelligente, modesto, ligio al proprio dovere, di coscienza delicatissima, caritatevole, vero cristiano, un cuor d'oro. Lascia un vuoto lassù, che difficilmente potranno riempirlo.

Una volta fu per diventare parroco di Piano; ma fortuna volle pei cabiotti che i pianesi protestassero sul serio, perchè non avesse corpo e voce adatti a tal carica e fu loro risparmiato; ma tremarono per paura di perderlo.

Oh! io augurerei ad ogni villaggio d'Italia un cappellano maestro simile.

Ed ai fratelli addolorati sia loro di conforto la vita intemerata ed esemplare ed il largo desiderio di sè che lascia in tutti quelli che lo conobbero. G.

Elezioni convalidate. Come risulta dal resoconto parlamentare della seduta della Camera di ieri, furono convalidate le elezioni del III Collegio di Udine.

Corte d'Assise di Udine.

Udienza del 15 giugno 1886.

Causa contro Marzin Francesco di Giacomo d'anni 36 di Cordovado già condannato a pene correzionali detenuto.

Imputato

di ferimento volontario per avere nel giorno 11 settembre 1885 in Cordovado volontariamente percosso il proprio padre legittimo causandogli la frattura del femore destro. In seguito alle risultanze del processo e dal verdetto dei Giurati la Corte lo condannò a 3 anni di relegazione.

Udienza del 16 e 17 giugno 1886.

Causa contro Marcuzzi Valentino fu Marco d'anni 36 nato e domiciliato a Forgaria.

Imputato

del reato di ferimento volontario seguito da morte per avere la sera del 2 settembre 1883 in Lacovick (Gallizia) volontariamente inferto a Michele Rabienich lesioni al capo ed in altre parti del corpo accompagnato da frattura di quattro coste, in seguito alle quali il Rabienich pochi giorni dopo morì.

Per mancanza dei testimoni d'accusa che dovevano venire dalla Gallizia d'accordo le parti, la Corte rinviò il dibattimento ad altra sessione.

Da Cividale ci scrivono in data 15 giugno:

Avete sentito? Il redattore del *Forumjulii* in occhiali dichiara di non poter rispondere all'X ma lo copre di ignominiose insinuazioni.

Molti si lagnano, perchè noi non ci lasciamo *sbudellare* in presenza dei parecchi fieri attacchi personali toccatici. Eh via! permettete almeno che dimostriamo un tantino di serietà col non curarci delle fanciullaggini del giornalino elegante che comincia a seguire le pedate del *Secolo*, per acquistare un po' di nome.

Cosa volete mai? *Forumjulii* afferma che noi gli abbiamo mandato tirate in favore del *trasformismo*; che il proto tiene *roba* nostra riveduta e corretta; che noi abbiamo calunniato il redattore (puarin!) ed impiccato il cronista (digraziâ!)

Bisogna essere più al sicuro, caro Tipografo prima di permettere la stampa di cotanto audaci falsità, ed offrire ai leggitori i documenti di quello che si sostiene in fatto; perocchè noi nè con firma, nè senza ci siamo mai permessi di intorbidare i suoi *sereni e puri ideali*.

Voi andate a gatta cieca fantasticando sulla persona che s'incarica di rivedere le bucce ai voli pindarici che praticate ingenuamente per sostenervi sulle misere stampelle. Chetatevi, chè già non saremo noi a cantarvi il requiem.

Noi siamo amici della stampa, e forse, un tempo, ispiratori del vostro giornaletto e più tardi qualcosa di più, adunque se non avversari *seri*, neppure nemici vi siamo.

Checchè dica monsieur *Scarafaggio*, nostro avversario politico, vecchia conoscenza, restiamo sempre col convincimento che gli Italiani non abbisognano di scimiottare gli stranieri per procurarsi uno stabile avvenire; *perchè l'Italia farà da sè*, sentenziò il magnanimo Carlo Alberto, *e le istituzioni non muoiono* giurò Umberto I sulle spoglie esanimi del defunto Re Vittorio Emanuele, suo augusto genitore. La migliore delle Repubbliche è il nostro regime costituzionale con Casa Savoja; quando non credeste che i bei saggi della Repubblica Francese potessero incoraggiarci a rovesciare il trono, per mettere su gli idoli, comunismo, socialismo, terrorismo, guerra civile ecc. Ah è sempre vero *che l'uomo è fabbro delle proprie sventure!*

Avressimo da aggiustare i conti con quel redattore che si firma in occhiali, perchè avendo egli dichiarato che noi siamo senza educazione, senza serietà, senza un briciolo di coltura, da frati di discrezione (ah ah ah!) una mano di imbecilli, potremmo ripetergli il noto adagio: *medice cura teipsum*.

Ma rispettiamo la sua posizione e non vogliamo credere che egli possa, senza conoscerci, sbraitare insolenze a bruciapelo, colla coscienza delle sue affermazioni; e speriamo che vorrà riconoscere in noi maggior cognizione di causa nello giudicare dall'ambiente in cui siamo nati od almeno cresciuti e viviamo, di quello che lui lo possa, *alienigaena inter nos*, sulle semplici deposizioni dei suoi ispiratori, avverso i quali soltanto per un principio e non per personalità dalle quali abborriamo, noi intendemmo dirigere la nostra voce di cittadini e di Italiani in altro ordine di idee condivise dalla maggioranza.

Noi non abbiamo la pretesa di essere *notabilità*, nè presumiamo nulla. Comprendiamo le molteplici difficoltà che si schierano di fronte all'uomo che voglia occuparsi del bene pubblico, e molte amarezze ebbimo a soffrire nel nostro lungo tirocinio, ma vengono compensate dalle frequenti vittorie ottenute, ed ultimamente dall'onore immeritato di trovare l'appoggio del *Nestore* della stampa, il venerando direttore del *Giornale di Udine*, che noi salutiamo campione della nostra libertà, all'estremo confine politico orientale della Patria.

Rinfrancati nell'opera nostra continueremo intrepidi a studiare i mali che ci affliggono e ricercarne i possibili rimedi, col lieto augurio che l'avvenimento della nostra ferrovia abbia la virtù di *scopare* ogni fomite di discordia cittadina — *quella lebbra* da cui *si è lasciati infettare*, dall'imprevidenza di pochi illusi, dalla cattiveria di qualche sedicente patriotta, che tra le quinte ride delle altrui baruffe, dopo averle fomentate, per il brutto vezzo di tormentare la pacifica cittadinanza Cividalese, avendo, per sventura, raccolto l'eredità di un passato ripieno di tante insensatezze e malignità.

Che se un vantaggio può sperare la nostra penna sia quello del risorgimento morale e finanziario di questo paese glorioso di tante memorie, ora che coll'allacciamento della linea d'Udine, viene a partecipare del movimento di tutta la nazione italiana.

Quanto al Redattore in occhiali lo lasciamo che trombetti a suo bell'agio, non senza congratularci con lui del suo modo cavalleresco di rispondere agli avversari, e se dall'unghia si conosce il leone, potremmo trovare nel suo sistema un riflesso dell'educazione che impartirà ai suoi seguaci, un'imagine languida della *serietà* che egli si vanta di possedere al confronto di X.

Nel Veneto orientale siamo prossimi ad avere l'apertura di due tronchi di ferrovia, quello da Udine a Cividale, che metterà quest'ultima città in comunicazione colla rete ferroviaria principale ed a pochi minuti di distanza dal capoluogo della Provincia, e l'altro che da San Donà di Piave conduce a Portogruaro.

Non è ancora molto; ma pure è qualche cosa, se si farà presto almeno il tronco Portogruaro-S. Vito-Casarsa, l'altro da Motta di Livenza pure a San Vito, ma soprattutto, se si prolungherà la pontebbana verso il mare ed andrà a congiungersi per Latisana con Portogruaro, ed anche il tronco dalla Stazione di Carnia a Tolmezzo sarà inchiuso nella concessione dei mille chilometri.

Questo sarà un grande passo fatto per quella unificazione economica della nostra naturale Provincia cui da molto tempo cerchiamo di promuovere.

Quando la nostra rete sarà compiuta anche colle altre ferrovie progettate, e Pordenone scenderà a Motta ed Udine si unirà a San Daniele ecc. noi potremo avviare quella specializzazione delle produzioni agrarie, secondo le condizioni di suolo e di clima, che certamente diventerà un vero progresso per la nostra agricoltura e potrà offrire un esempio anche al restante del Veneto ed alle altre regioni d'Italia.

Si vedrà allora dove conviene di fare principalmente la coltivazione intensiva dei vigneti, od estendere i frutteti dove conviene produrre le granaglie anche con concimazioni di concimi artificiali a supplemento dello stallatico, dove occorre soprattutto di praticare le possibili irrigazioni, o le marcite colle acque sorgenti, o le risaie, dove sono da praticarsi i consorzii di scolo e le bonifiche colle colmate, dove si abbiano a attaccare con simultanei repellenti e con piantaggioni di alberi diversi i torrenti per ridurre la corrente nel centro dei loro letti, affinchè non divaghino ora di qua, ora di là, producendo dei danni a tutti, dove si abbiano a praticare simultaneamente le serre dei rughi montani ed i rimboscamenti relativi, dove giovi fare anche dei veri boschi di gelsi la di cui foglia si possa trasportare nottornamente colle ferrovie anche in altre zone più atte all'allevamento, dove si deve occuparsi anche della piscicoltura e così di ogni altro miglioramento adatto ai luoghi.

Quando esisteranno anche le ferrovie agricole e saranno agevolate le comunicazioni in tutte le diverse zone della nostra naturale Provincia, queste ed altre cose si potranno fare agevolmente ed anche meglio usufruire della forza idraulica per certe industrie, le quali accoppiate all'industria agricola si gioveranno a vicenda.

Ma di tutte queste ed altre cose occorre occuparsi fin d'ora con studii e con opportuni sperimenti, che possano in appresso avere la loro applicazione. Occorre promuovere i Circoli agrarii quale prima base della istruzione professionale tra gli agricoltori di tutti i nostri Comuni. Occorre preparare colle Casse rurali di prestiti il mezzo di apportare per tutte le migliorie agrarie il credito anche fra gli agricoltori. Occorre diffondere cognizioni pratiche fra tutti i possidenti e coltivatori.

Intanto è certo, che Cividale potrà giovarsi del suo breve tronco per il trasporto di tutti i prodotti della montagna orientale, tra cui dei materiali da costruzione per servire a tutte le costruzioni rurali.

Un'altra cosa noi ci aspettiamo dalle ferrovie agricole; ed è, che il possidente potendo visitare tutti i giorni facilmente le sue tenute, si occupi più di adesso della industria dei suoi campi e del benessere di coloro che li lavorano; e che poi collegandosi tutti gl'interessi delle diverse nostre zone, proceda anche la unificazione morale e la cooperazione ad uno scopo medesimo di tutti i loro abitanti.

E' questo un *ideale* a cui miriamo non soltanto per l'interesse di tutti i Friulani, ma anche per poter dare un esempio in questa estremità del Regno del come abbiamo saputo far fruttare la libertà e la libera e spontanea associazione a svolgere coll'intelligente attività tutti i mezzi che possano produrre il benessere generale delle nostre popolazioni.

I friulani potranno così mostrare, che essi sono uomini da fatti più che da chiacchere, e che non sono a nessuno secondi nel procacciare al loro paese ogni progresso della civiltà, che è una forza; una forza, torniamo a dirlo, anche di attrazione e di espansione e quindi anche di difesa presso agli aperti confini. Facciamo adunque un augurio a tutti i nostri compatriotti. V.

Anche *L'Italia* (giornale) come tanti altri che ignorano la geografia politica del nostro paese, pare che parlando di *al di là* dell'Isonzo, creda che *al di quà* appartenga tutto al Regno. Pur troppo dobbiamo dire una volta di più, che ciò non è vero, e che parecchi vasti distretti *al di quà* dell'Isonzo appartengono a quelli *di là*, e che la stessa antica capitale della regione nord-orientale Aquileja sta oltre il confine.

Dei biglietti della Banca Nazionale che cadono in prescrizione e sono quindi annullati col mese corrente di giugno, c'è esposta, per cura della Camera di Commercio, una tabella fotografica presso il cambiavalute Cantarutti in Piazza San Giacomo dove ognuno può prenderne cognizione.

Anche presso la Camera di Commercio e la Banca di Udine sono esposte le fotografie dei biglietti.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine — Giugno 1886.

Giorni	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: compless. pesata a tutt' oggi	Quantità in chilogrammi: parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire italiane valuta legale: minimo	Prezzo giornaliero: massimo	Prezzo giornaliero: adeq. giorn.	Prezzo adeq. gener. a tutto oggi
16	Giappon. ann. verdi, bianche e par. kil.	246.80	69.75	3.35	3.50	3.35	3.35
	Nostr. gialle e simili e parificate kil.	95.65	42.25	3.70	3.70	3.70	3.59

Facilitazioni di viaggio. Nella circostanza della festa di SS. Pietro e Paolo, è stato dall'Amministrazione delle Ferrate meridionali stabilito che i normali biglietti di andata e ritorno, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo colle ferrovie del Mediterraneo, distribuiti dal 26 al 29 corrente, siano valevoli per effettuare il viaggio di ritorno all'ultimo treno del giorno 30 in partenza di ciascuna stazione per le rispettive destinazioni.

Novità. Il signor Gragnano, proprietario della trattoria al Napoletano in Via Poscolle, vuole stabilire nel suo esercizio un centro di produzione d'arrosto di *vitello, polli, selvaggina*, ecc., confezionato secondo l'uso di famiglia; in modo da poter servire *chiunque lo desidera* nella qualità e nella quantità desiderata dalla mezza razione all'arrosto intero.

Tale pratica è già in uso nelle città principali del Regno; e noi facciamo voti acchè la cosa riesca anche in Udine perchè così, anche l'ammalato povero della campagna o della Città, saprà dove trovare tale cibo che spesso il Medico gli suggerisce, e che assai difficilmente la sua famiglia potrebbe ammanire in casa.

L'utile *novità* — per Udine, che s'intende — la vedremo effettuata *oggi* stesso. Chi conosce il signor Gragnano, sa bene ch'egli non manca mai alle sue promesse.

Premiata fabbrica cartonaggi con tipo-litografia. Il signor Giacomo Crovato di Thiene ha testè diramato la seguente circolare:

Preg. Signore,

Ho il piacere d'informarvi d'aver affidato la rappresentanza della mia Casa per la città e provincia di Udine al signor *Luigi Sandri* direttore dell'antica e rinomata farmacia di *Marco Alessi in Udine*, e nello stesso tempo l'ho fornito di un vistoso deposito delle mie Scatole più usate quadrilunghe e rotonde per uso farmacisti.

Per cui nei vostri bisogni non avrete d'ora innanzi che rivolgervi direttamente al sullodato mio Rappresentante, il quale potrà soddisfare ogni vostro desiderio, fornendovi di merce che sarà certamente di piena vostra soddisfazione, conferendo anche allo stesso commissione di quei tipi speciali di cui il deposito non fosse per caso fornito, o reclamando le relative etichette col riverito vostro nome sul coperchio della scatola, nel qual caso vi manterrò fermi gli stessi prezzi segnativi, per conveniente commissioni.

In questo modo credo troverete molto comodo l'onorarmi dei pregiati vostri comandi, chè tanto da parte mia quanto dal mio signor Rappresentante non sarà dimenticata nessuna cura allo scopo di ben servirvi e di conservarci la stimata vostra clientela.

Gradite pertanto i sensi della mia alta stima e considerazione.

GIACOMO CROVATO.

Pubblicazioni Hoepli. Della *Biblioteca tecnica*, l'editore Hoepli, di Milano, ha ora compito la 3ª edizione della importante opera di architettura pratica:

Le abitazioni, del chiaro prof. Archimede Sacchi, ingegnere architetto. Questa 3ª edizione è in molte parti riformata e notevolissimamente aumentata, e le si è aggiunto un trattato speciale sui giardini corredato da 471 figure e 3 tavole cromolitografate. Gli studi dell'egregio autore abbracciano quanto riguarda la costruzione di palazzi, ville, case civili, alberghi, case operaie e fabbriche rurali. L'opera, che consta di 2 grossi volumi, è di speciale interesse non solo per gli ar-

---

temporale de' suoi patriarchi, nè quel Napoleone, che era d'origine italiano, e del quale, anche i contadini si ricordavano, dandogli l'appellativo di *gobbo*.

Fu appunto un contadino che disse a chi scrive:

— Se al viveve il gobbo varessin vût un sol bez e une sole misure.

Un operaio che lavorava nei campi della famiglia Valussi raccontava un giorno al più piccolo di essa, che erano passati per la via romana della Stradalta *i carbonari* incatenati dai Tedeschi.

Quel ragazzetto, che non conosceva altri carbonari che quelli, che dalla montagna portavano il carbone al fabbro ferraio del villaggio, volle sapere da lui, perchè fossero condotti in prigione quelli ch'egli dicevagli essere dei signoroni di Milano, e che avevano ai polsi delle catene d'oro.

— Parcè che volevin parà vie Cecc pagnotte — rispose il contadino, che si ricordava di avere veduto passare sulla medesima strada Napoleone. Piuttosto i Francesi, che i Tedeschi ed i Croati, che erano passati per la medesima strada per andare a Napoli in aiuto del *Re Nason*.

Il Barbiera parla del Friuli come di un paese degno di essere visitato; e lo è.

Se molti venissero tra noi si farebbero anche un'idea diversa di questa regione cui molti credono essere posta tutta fra le montagne, Le Alpi Carniche e Giulie fanno sì ad essa un semicerchio all'intorno; ma uno che salga sul colle di Udine vedrà com'essa non ha soltanto delle montagne, ma coi diversi suoi gruppi di colline, colla vasta pianura asciutta ed irrigua, colle lagune e col mare presenta in uno spazio relativamente breve un compendio delle varietà naturali di tutta Italia. Il Finali da noi condotto sulla specola del castello, attorno a cui nacque e crebbe la città di Udine, si meravigliò, come tanti altri, che qui esistesse anche una bella pianura.

Ben venga tra noi anche il Barbiera e lo condurremo a vedere a S. Lorenzo di Soleschiano, dove rammentiamo di essere stati la prima volta con Francesco Dall'Ongaro, quella Caterina Percoto cui egli nomina, e nella cui casa fummo più tardi col nostro amico (allora erano tutti amici quelli che scrivevano per la patria) Carlo Tenca. Di là passando il Natisone visiteremo anche la villa di Pietro Zorutti e poi Cividale dove nacque il poeta friulano e la celebre artista Ristori, e San Daniele ove nacque quel Teobaldo Ciconi, la cui bara a Milano e la Ristori ed il Ferrari ed anche chi scrive accompagnarono dolenti della precoce sua perdita. Se poi vuole vedere anche i monti che ispirarono alcune delle ballate di Francesco Dall'Ongaro, e che era pure amico ed ammiratore di Zorutti, faremo anche lassù una scappata e ad Arta poco più in là di Giulio Carnico berremo assieme un bicchiere delle *Acque Pudie* e leggeremo da Giovanni Gortani le *villotte* da esso raccolte e pubblicate assieme alle novelle che dipingono i costumi carnici.

Ma ahi! egli vedrà pur troppo, che quella parte del Friuli dove sta la celebre Aquileja distrutta da Attila, non ancora appartiene al Regno d'Italia!

P. V.

chitetti ed ingegneri, ma ancora per i proprietari di case, capimastri ecc.

Lo stesso editore Hoepli pubblicò, in un bel volume, il *III Annuario della elettricità*, con 86 incisioni, che raccoglie parecchi studi notevoli, fra cui uno sulla galvanoplastica, sulla luce elettrica, sui telefoni, e microfoni ecc.

Un' opera artistica ispirata ad un concetto molto pratico e di particolare giovamento agli artisti, alle scuole di arte industriale, ecc, ecc., è l' *Ornamento policromo* dell'architetto Melani. È un elegantissimo volume ricco di 40 bellissime tavole, dorate e inargentate, finamente disegnate, e a colori. Ogni tavola è preceduta di alcuni studii speciali, copiosi e completi. Vi sono più di trecento motivi ornamentali scelti fra i più belli delle arti e delle industrie artistiche antiche, medioevali e moderne.

Degli *Studii giuridici e politici*, dell' Hoepli, è uscito il *Corso di legislazione agraria* dell'avv. Emilio Bianchi professore di diritto civile alla R. Università di Pisa.

I due grossi volumi, di cui si compone il lavoro, trattano le più vitali questioni nell'ordine legale ed economico, che più da vicino toccano i proprietari ed i possidenti come gli avvocati ecc.

Alla serie pratica dei noti *Manuali Hoepli*, si sono aggiunti ora due altri nuovi: *Analisi del vino* del Barth, traduzione diligente del prof. Comboni, Nel concetto dell'egregio traduttore, si mira a diffondere anche in Italia un sistema unitario nell'analisi e nell'aggiudicazione dei vini e a convincere gli onesti produttori di vino che questo solamente è il mezzo più valido per guarentirsi dalla frode. Il secondo e terzo volumetto, pure legato in tela, è *Riscaldamento e ventilazione* del prof. Ferrini. Due volumetti originali, adorni di 94 incisioni e 4 tavole colorate.

Del manuale *Letteratura Romana* del prof. Ramoriro, esce ora una seconda e copiosa edizione, destinata anche questa, per la natura del lavoro dotto e chiaro, ai Ginnasi e Licei del Regno.

Dei *Manuali speciali*, notiamo con piacere *Il Prontuario dell' ingegnere navale* del Cignoni: una guida indispensabile, utilissima, che mancava sinora in Italia, e alla quale, per la sua pratica utilità, auguriamo la stessa straordinaria fortuna toccata al *Manuale dell' ingegnere*, del prof. Colombo di cui appunto ora l' editore Hoepli compì l' 8ª edizione.

Anche, per la *Collezione diamante Hoepli*, notiamo due altri volumetti: *Odissea*, d' Omero, tradotta dall' illustre Maspero; il che ci dispensa da ogni parola di elogio e di raccomandazione.

Auguriamo che il pubblico faccia buon viso a queste pubblicazioni hoepliane, che le grandissime cure dell' egregio Editore siano ricompensate come meritano, e che egli continui con la medesima passione l' opera sua a pro delle scienze e delle arti.

Villanie. La sera havvi un trattenimento in giardino non di monelli, ma di ragazzi che sembrano civili, i quali si permettono di gittar la ghiaia ai passanti, nascondendosi dietro le macchie. Sarebbe cosa necessaria che i signori Vigili facessero la loro ronda, e così impedissero il molestare le persone con atti da piazza. Pare che siano cotestoro giovanetti in educazione: approfittano molto bene massime dal lato della inciviltà! E sì, abbiamo tante scuole, tanti giornali, tanti mezzi da potersi ingentilire; ed invece?.... Sotto i barbari, veniva rispettata la persona, e raro era il caso di vedere vandalismi nei lavori pubblici. Oggi che siamo *civili*, si studia invece di tutto rovinare, e il giardino ed altro di bello in città, ci danno la prova quasi giornaliera del costoro progresso!

La Giurisprudenza Udinese del Tribunale, della Deputazione, del Consiglio di Prefettura di Udine viene pubblicata per concessione avuta nella Rassegna l'*Ape Giuridico-Amministrativa* che tratta ogni branca di Diritto e la sociologia.

Prezzo annuo lire 10 antecipate. Direzione ed Amministrazione Via Belloni 10.

Programma dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà questa sera dalle ore 7 1|2 alle 9 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia — Arnhold
2. Sinfonia « Guarany » — Gomes
3. Valzer « Donne di fuoco » — Metra
4. Aria « Candiano IV » — Ferrari
5. Duetto finale IV « Ugonotti » — Mejerbêr
6. Polka « Convegni gentili » — Verza

Circolo artistico udinese. — Domani sera alle ore 9 precise avrà luogo il trattenimento straordinario in commemorazione di Riccardo Wagner col seguente programma:

Cenni critici e biografici sulla vita e sulle opere di Riccardo Wagner — lettura del signor m. F. Escher.

1. Tannhäuser — Sinfonia per piano a quattro mani: signora L. Rubini e signor ing. V. Gelmi.
2. Rienzi — Aria per soprano signora E. Frappo-Zilli.
3. Walküre — « Cavalcata delle Walküre » per due piani; signori G. Riva e ing. V. Gelmi.
4. « Vascello Fantasma »; aria per tenore, signor G. Gabrici.
5. Lohengrin — « Pensieri » per piano, harmonium, flauto ed archi.
6. Lohengrin — « Sogno di Elsa » per soprano; signor E. Zilli.
7. Lohengrin — « Invocazione »; quintetto e coro.
8. Tannhäuser — Marcia per due piani ed harmonium; signori V. ing. Gelmi, dott. G. Riva e V. Gonella.

NB. Il coro è composto di signori dilettanti.

NOTIZIE SANITARIE

A Venezia dalla mezzanotte del 14 a quella del 15 vi furono casi nuovi 8, morti 11, dei quali 9 dei giorni precedenti, guariti 7.

Dalla mezzanotte del 15 giugno a quella del 16 vi furono casi nuovi 4.

In provincia: Dalla mezzanotte del 14 a quella del 15: Murano 2 — Mestre 3 Favaro 1 — Spinea 1 — Chioggia 1 — — Cavarzere 1 — Fossalta di Portogruaro 1.

Vicenza 16. Jeri in città due casi, 1 morto.

A Rossano 1 morto dei precedenti.

Treviso 16. In città 2 casi, 2 morti. In provincia 11 casi, 5 morti dei precedenti.

Padova. Dal mezzogiorno di ieri (15) al mezzogiorno di oggi (16) tre casi.

Il 15 a Gazzo casi 1, morti 1; a Galliera casi 1; a Pernumia casi 1; a San Martin di Lupari casi 1; a Tombolo casi 5, morti 2.

Il 16 a Campodarsego casi 1, morti 1; a Camposanmartino casi 1, morti 1; a Cittadella casi 2, morti 3; a Gazzo casi 2.

Codegaro (Ferrara) 16. Da domenica a oggi 22 casi, 3 morti.

BACHICOLTURA

Mercato di *Cologna Veneta* del di 15 giugno 1886:

Razze gialle indigene al chil. da l. 3.65 a 3 80. Id. bianche indigene l. 3.60. Id. giapponesi verdi originarie e riprodotte da l. 3.30 a 3.40. Id. bianche giapponesi l. 3.50. Incrocio di razze giapponesi da l. 3.40 a 3.55. Quantità totale venduta chil. 8235.

Vicenza 16. Gialli massimo l. 3.55, medio 3.45, minimo 3 35. Verdi 3.25, 3.15, 3. Incrociati 3.25, 3.20, 3.15.

Padova 16. Giapponesi verdi da l. 2.90 a 3 25. Gialli e di semente nostrana da l. 3.25 a 3.60 il chil.

Milano 15. Nostrani gialli e bianchi puri, chil. 947.400.

Massimo l. 3.88, minimo l. 3.50, medio l. 3.8432.

Firenze 15. A Firenze chil. 250 da l. 3.05 a 3.35, superiori da 3.35 a 3.50.

Forlì 15. Chilog. 14,787.72. Prezzo massimo l. 3.85, medio 3.624.

UNA (E FORSE PIÙ DI UNA) AL GIORNO

Un signore si presenta da una agenzia di pompe funebri per regolare il funerale della sua defunta sposa.

— Fa 600 lire, dice l' impiegato.

— Com' è caro! Non potete contentarvi di 550?

— Sia, replica l' impiegato dopo un pò di esitazione, ma è per incorraggiarvi!

***

Fra amiche. — Una sposina fresca si espande in intime confidenze con una amica maritata da parecchi anni.

— Se tu sapessi come è esigente mio marito!

— Davvero? raccontami.. raccontami.

— Sai che fa? se ne va a letto e dorme dodici ore di seguito senza permettere che lo si disturbi.

TELEGRAMMI

Zurigo 16. In seguito all'arresto dei due fabbri scioperanti, avvennero serie perturbazioni dell' ordine.

Verso sera mentre uno degli arrestati veniva condotto al tribunale, le guardie di polizia che lo scortavano vennero prese a sassate. Si tentò di assaltare il posto di polizia, in seguito a che le guardie si videro costrette a ordinare una carica alla baionetta. La borghesia appoggia la polizia.

Berna 16. I disordini di Zurigo avvennero, perchè essendo stato arrestato un operaio scioperante ed essendo poi riuscito a scappare, un gendarme gli tirò contro, ferendolo piuttosto gravemente. Furono chiamate le truppe per ristabilire l' ordine.

Zurigo 16. Furono prese misure energiche in previsione di disordini per questa sera.

Monaco 16. La salma del Re è esposta nella vecchia cappella di Corte; il pubblico è ammesso a visitarla dalle 8 della mattina alle 6 di sera. Probabilmente resterà esposta fino a sabato e i funerali si faranno domenica.

Monaco 16. Il concorso alla pubblica esposizione della salma del re è enorme. Temonsi accidenti. Lo stato della regina madre è migliorato.

Torino 16. Il duca d'Aosta si reca ai funerali del Re di Baviera che si faranno sabato.

Londra 16. Telegrafasi da Melbourne: La nave francese *Dives* avente truppe a bordo è giunta il 1 corrente alle Nuove Ebridi. La bandiera francese fu innalzata. Il capitano della goletta inglese *Undine* e il comandante della *Dives* si scambiarono le visite.

Londra 16. Lord Derby indirizzò agli elettori di Liverpool un manifesto in cui dice che i liberali che considerano impraticabili le misure proposte da Gladstone riguardo l'Irlanda, devono unirsi e combattere l'*Home Rule*. A questo scopo si è formata una associazione detta Associazione Unionista Liberale pel circondario di Liverpool.

Londra 16. Lo *Standard* ha da Atene: Le truppe turche cominciarono a ritirarsi dalla frontiera, però in causa della situazione della Rumelia, nonchè della concentrazione di truppe russe nella Bessarabia, la demobilitazione turca si effettua lentamente. La situazione è assai critica e tale da destare inquietudini dalla Porta.

I ministri di Germania ed Austria non sono ancora ritornati ad Atene.

Saigon 16. Un capitano ed un luogotenente furono uccisi a Thanhod con frecce avvelenate.

Avvennero nuovi massacri di cristiani nell' Annam. 500 cristiani sono arrivati a Saigon. Alcuni villaggi furono incendiati dai ribelli nei dintorni di Tourane.

MERCATI DI UDINE

Giovedì 17 giugno 1886.

Granaglie.

Granoturco com.	L.	11.20	12.—	All'ett.
Id. Cinquantino	»	10.75	11.50	»
Id. Pignoletto	»	—.—	—.—	»
Id. Giallone com.	»	—.—	—.—	»
Id. scartino	»	—.—	—.—	»
Segala	»	—.—	—.—	»
Orzo brillato	»	—.—	—.—	Al q.le
Fagiuoli di pianura	»	—.—	—.—	»

Burro.

Burro del piano	L.	1.60	1.70	Al kilo
» del monte	»	1.70	1.80	»

Pollerie.

Capponi	peso vivo	L.	—.—	—.—	Al kilo
Galline	»	»	1.—	1.05	»
Pollastri	»	»	1.20	1.25	»
Oche vive	»	»	—.65	—.70	»
Oche morte	»	»	—.—	—.—	»

Uova.

Furono vendute le uova da Lire 4.70 a 5.— il cento.

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta	I qual.	v.	L.	6.50	0.00	Al q.
» »	II	»	»	0.00	0.00	»
» della Bassa	I	»	»	0.00	0.00	»
» »	II	»	»	0.00	0.00	»
Paglia da lettiera nuo.			»	5.00	5 30	»
Erba medica nuova			»	0.00	0.00	»

Compreso il dazio

Legna tagliate	L.	2.30	2.40	Al q.
Legna in stanga	»	2.15	2.30	»
Carbone I qualità	»	7.10	7.70	»
Carbone II »	»	6.—	6.30	»

Legumi freschi.

Asparagi	L.	—.—	—.—	—.—	Al kilo
Piselli nostr.	»	—.12	—.18	—.—	»
Patate	»	—.12	—.15	—.—	»
Tegoline	»	—.25	—.30	—.—	»

Frutta.

Fragole	L.	—.60	—.70	—.—	Al kilo
Ciliege	»	—.15	—.25	—.—	»
Id. Marinelle	»	—.—	—.—	—.—	»

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

16 giugno 1886	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare millim..	45.3	44.9	45.4
Umidità relativa .	50	52	52
Stato del cielo . .	misto	misto	coperto
Acqua cadente . .	—	—	—
Vento direzione .	E	NE	NE
Vento veloc. chil.	5	6	5
Termom. centig. .	21.9	21.9	17.5

Temperatura massima 24.3, minima 16.5

Temperatura minima all'aperto 15.2

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 16 giugno

R. I. 1 gennaio 97.90 — R. I. 1 luglio 95.73
Londra 2 mesi 25.10 — Francese a vista 100.37

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	—.—	a	—.—
Bancanote austriache	da	200 —	a	200 50
Fiorini austr. d'arg.	da	—.—	a	—.—

FIRENZE, 16 giugno

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	689.—
Londra	25.08 1|2	Banca T.	—.—
Francese	100.26 1|4	Credito it. Mob.	925.50
Az. M.	—.—	Rend. italiana	98.37 1|2
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 16 giugno

Mobiliare	468.—	Lombarde	117.50
Austriache	318.15	Italiane	97.50

Marchi 123 l'uno.

LONDRA, 15 giugno

Inglese	100 15|16	Spagnuolo	—.—
Italiano	96 1|8	Turco	—.—

Particolari.

VIENNA, 17 giugno

Rend. Aust. (carta) 85.25; Id. Aust. (arg.) 85.90
Id. (oro) 116.80

Londra 126.15; —

MILANO, 17 giugno

Rendita Italiana 101.60 serali 101.26
Marchi 123, l'uno —.—.

PARIGI, 17 giugno

Chiusa Rendita Italiana 101.60

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

N. 504 (2 pubb.)

Municipio di Premariacco.

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico di questo Comune consorziato con quello di Ipplis con l'annuo stipendio di lire 3000 nette di tassa sulla ricchezza mobile, coll'obbligo del servizio gratuito a tutti gli abitanti. Il Comune di Premariacco conta una popolazione di 2600 abitanti, e quello di Ipplis, distante circa 3 chilometri è composto di 850, situati, meno pochissimi in pianura con buonissime strade.

Le istanze d' aspiro, corredate dei prescritti documenti dovranno essere presentate al protocollo di questo Municipio entro il 30 corrente.

La nomina di spettanza dei due Comuni consorziati sarà fatta per un triennio; l'eletto entrerà in carica appena avrà ricevuta la partecipazione di nomina.

Dall'Ufficio Municipale
Premariacco li 14 giugno 1886.

Il Sindaco
G. CONCHIONE.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè E. E. Obliegh Parigi, 92, Rue De Richelieu

SPECIALITÀ IGIENICA

Riproduciamo quanto l'illustre Prof. **Paolo Mantegazza** ha scritto dei nostri **Speciali tessuti,** nel suo recente **Almanacco Igienico Popolare pel 1886** a pag. 119

FRATELLI HÈRION ai Tolentini, Palazzo Condulmer, 251

APPENDICE — PAGINA DEL BENE

TESSUTI DI LANA DEI FRATELLI HÉIRON DI VENEZIA.

Io sono un antico e ardente apostolo della lana e vedo con dispetto e dolore alcuni medici e igienisti che sparlano di essa, facendosi avvocati del cotone.

La mia predilezione pei tessuti di lana è andata sempre crescendo cogli anni e con una più lunga esperienza; ed anche di recente nell'ultimo mio viaggio nell'India, non ho mai abbandonato la flanella, anche quando viaggiava in vagoni, che per quanto rinfrescati, avevano la bella temperatura di *quasi quaranta gradi.*

Dopo molti e molti anni trascorsi dopo la pubblicazione dei miei primi *Elementi d'Igiene* io ripeto ancora senza mutare una virgola queste parole:

» La lana e l'ottimo fra tutti i tessuti. Pessimo conduttore e buon irradiatore del calorico poroso adatto ad eccitare la circolazione capillare della pelle, suscettibile di dare stoffe leggiere, possiede tutte le virtù di un eccellente vestito. Non abbiate paura di abituarvi a soverchia delicatezza, usate sempre, giovani e vecchi, di calze di lana durante l'inverno e la prima parte della primavera, abbiate sempre una camiciuola di flanella per quattro o sei mesi dell'anno. Se delicati o disposti ad ammalare di petto, usatela anche nell'estate, assottigliandola ».

» L'uso abituale della flanella basta a difendere le mille volte dai frequenti raffreddori, da facili reumatismi, a proteggere una preziosa esistenza dalla tisi. Forse i Romani sentivano meno di noi la mâlaria, perchè sempre vestiti di lana ».

Ecco perchè io feci plauso ai Fratelli Hèrion, di Venezia, che si accinsero a fabbricare in Italia ottimi tessuti di lana. Ecco perchè ho loro concesso di garantire la bontà dei loro tessuti col mio nome.

La Casa Hérion vi dà tessuti di lana così fini da sembrar seta e da non offendere la pelle più delicata e meticolosa, mentre vi offre coperte da letto e da viaggio di pelo di camello colle quali il freddo è assolutamente proibito.

Questi tessuti non sono tinti e non hanno un solo filo di cotone.

Richiamiamo sopratutto l'attenzione dei medici e del pubblico sugli articoli seguenti:

Camicie, camiciuole, mutande di lana purissima.

Vesti da camera e da viaggio

Coperte coltroni per adagiarvisi in viaggio quandc si debba dormire per terra o sopra letti sospetti. Vi si entra come in un astuccio e si è isolati da molti nemici incominciando dall'umidità del suolo e terminando col parassiti saltanti e striscianti.

Il letto normale, che è tutto quanto fatto di lana, essendo persino le lenzuola e le coperture dei materassi di questa materia. Io lo consiglio a tutte le persone deboli ai vecchi e ai reumatizzanti. In questo letttò vi pare di essere come in un nido e il vostro corpo si mantiene ad una costante temperatura, anche se l'aria che vi circonda dovesse subire mutamenti troppo bruschi di calore. Nei paesi freddi, nei lucghi miasmatici questo letto è destinato a un grande avvenire e non esito a giudicarlo una delle innovazioni più utili e salutari della moderna economia domestica.

Nel letto noi passiamo almeno la terza parte della nostra vita, e nel letto noi possiamo guarire da molte malattie, così come possiamo pigliarne di nuove. Ora il letto normale di tutta lana è tutto un sistema curativo e di quellla cura ch'io ripongo sopra ogni altra, cioè la *preventiva.* 90

ANTICA FONTE **PEJO** AQUA FERRUGINOSA

Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m|1881, e Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

L'Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva di gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti.*

63 *Il Direttore* **C. Borghetti**

---

3 *L'Agricoltore Veterinario*

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum pratichissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del *Giornale di Udine* per L. **4.**

AI SOFFERENTI DI DEBOLEZZA VIRILE

Impotenza e polluzione.

Terza edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata del trattato

COLPE GIOVANILI, ovvero Specchio per la gioventù

corredata da bellissima incisione e da una interessantissima raccolta di lettere istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero *della forza virile indebolita* in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura. 31

Elegante volume in-16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza, contro vaglia postale di Lire Cinque.

In UDINE è vendibile presso l'amministratore del "Giornale di Udine,,.

ACQUA OFTALMICA MIRABILE

dei Rev. Padri della Certosa di Collegno

Rinvigorisce mirabilmente la vista; leva il tremore; toglie i dolori, infiammazioni, granulazioni, macchie o maglie; netta gli umori densi, salsi, viscosi, flussioni, abbagliori, nuvole, cateratte, gotta serena, cispa, ecc. 7

Deposito in Udine all'ufficio annunzi del nostro Giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.20 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.36 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.45 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.29 »	diretto	» 1.40 pom.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.36 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.20 »	» 3.05 pom.	diretto	» 6.19 pom.
» 5.11 pom.	omnibus	» 9.55 »	» 3.45 »	omnibus	» 8 05 pom.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 7.44 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.09 »
» 10.30 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 2.24 pom.	omnibus	» 4.56 pom.
» 4.20 pom.	»	» 7.25 »	» 5.— »	»	» 7.35 »
» 6.31 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.20 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.21 ant.	» 9.10 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 4.50 pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

POLVERE INSETTICIDA

SUCCESSO INFALLIBILE

(Proprietà riservata)

Con questa rinomata specialità si *distruggono* tutti g 'insetti come **Pulci, Cimici ed altri consimili.**

Serve anche per le Zanzare bruciandone un mezzo cucchiajo da caffè in un braciere.

L'uso della polvere insetticida è il più facile, basta soltanto spargerla sulla biancheria, nei materazzi, nei letti elastici, nelle lettiere ove si nidano tali malevoli.

La vendita si fa in pacchi a cent. 30 l'uno presso l'Amministratore del *Giornale di Udine.* 19

Sola Linea Diretta Postale

Fra Anversa NUOVA YORK

Vapori Transatlantici Postali della

LINEA «RED STAR»

Partenze ogni Sabbato — Viaggio il più corto ed economico — Via Innsbruck e Basilea — Rivolgersi a Von der Becke Marsily Anversa — Jos. Strasser in Innsbruck Luigi Kaisser ih Basilea — A Marsich Trieste. 51

LA DIFESA PERSONALE

CONTRO LE MALATTIE VENEREE

Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le ***malattie degli organi sessuali*** che avvengono in conseguenza di vizi secreti di gioventù, di smoderato uso d'amore sessuale e per contagio, con pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, sulla sterilità dellu donna e loro guarigione.

Sistema di cura — completo successo — **27 anni** d'esperienza nei casi di **debolezza** degli uomini nelle affezioni nervose, ecc. e nelle conseguenze di eccessi sessuali 15

Molteplici casi con comprovate guarigioni.

Seconda edizione notevolmente aumentata e migliorata sulla base dell'opera del dottore **La Mert** e col concorso di parecchi medici pratici, pubblicata dal dott. **Laurentius** di Lipsia.

Traduzione dal tedesco sulla 36ª ediziane inalterata del dott Carpani Luigi.

Un volume in 16° grande con **60 Figure** anatomiche di mostrative.

Si vende presso l'Ufficio del « Giornale di Udine » per lire 4.

Peptoni di Carne del D.r Koch's

Diploma d'onore all'Esposizione Universale di Anversa la più alta distinzione conferita a questo solo Peptone

MARCA DI FABBRICA Dr. K DEPOSITATA

Un nuovo alimento per sani e malati specialmente raccomandato a persone convalescenti, deboli di stomaco o poveri di sangue. Comodissimo pei cacciatori e viaggiatori. Eccellente surrogato all'Estratto di Carne.

Vendesi datutte le Farmacie e Drogherie.

Deposito Generale per l'Italia presso **Carlo Kayser** Corso Porta Romana, N. 9 a Milano. 8

Per Vetri e Porcellane.

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato.

Prezzo Cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del " Giornale di Udine. „ 10

Berg - op - soom

del Laboratorio Chimico-Enologico di Torino.

Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco imitante il **vero vino moscato;** imbottigliato spuma e zampilla come il vero vino champagne. Il costo di questo vino è minore di 10 centesimi al litro. Estingue la sete più della birra e gazose. Molte famiglie lo adottarono per il consumo giornaliero. 59

Pacco per fare 100 litri di vino lire 3.

Deposito in Udine presso l'amministrazione del *Giornale di Udine.* — Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque nel Regno

---

CONFETTI PEI FUMATORI

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattie speciali hanno l'alito cattivo; incomodo molto grave stando in compagnia. La scatola **L. una.**

Rivolgersi all'Amministrazione del «Giornale di Udine.

47 Aggiunti cent. 50 si spediscono ovunque.

---

72 **CONI FUMANTI**

per disinfettare e profumare

LE ABITAZIONI

sbbruciandoli spargono un gradevolissimo odore igienico. Indispenaabile per le stanze dei malati e dove l'aria è infetta. Un'elegante csatola Lire 1.

Deposito in Udine all'Ufficio del *Giornale di Udine.*

NB. Si spediscono ovunque, anche parecchie scatole, per pacco postale aggiungendo Cent. 50 all'importo.

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicierie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del *Giornale di Udine.* 6

Udine — Tip. G. B. Doretti e Soci 1886